

EMERGENZA LAVORO. D'Antoni: gli sgravi della Tremonti prorogati solo per il Sud

Congresso Cgil La minoranza chiede una nuova scala mobile

Parte il dibattito nella Cgil in vista del 13° congresso confederale che dovrebbe tenersi prima dell'estate '96. Ieri è stato presentato il documento di "Alternativa sindacale", un'area che punta a contrapporsi alla maggioranza che fa riferimento a Sergio Cofferati.



La manifestazione di Taranto

«Taranto non vuole morire» E per lo sciopero generale tutta la città si ferma

Trentamila persone in corteo. Chiusi fabbriche, uffici, scuole, esercizi pubblici, negozi. Taranto ha risposto così allo sciopero generale per il lavoro e l'occupazione proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Alla protesta hanno aderito anche la C'uria e le organizzazioni imprenditoriali.

La speranza di rientro in una provincia di 600mila abitanti. Poi un elenco infinito di aziende in difficoltà, tutte o quasi trascinate nel gorgo dalla crisi dell'acciaio per cui si scrive "industria" e si legge "sicurezza" cioè l'Alfa Romeo.

mezzo ormai. Emigrare? «Sono indeciso» - risponde Giuseppe. Sia mo disposto anche a spostarsi - aggiunge Domenico - ma sarebbe meglio se le imprese del Nord venissero ad investire anche qui.

DAL NOSTRO INVIATO ANGELO FACCHINETTO

TARANTO È stato sciopero davvero generale: quello di ieri nella cittadina jonica. Con fabbriche, negozi, ristoranti e bar impossibili da mangiare un panino, bere un caffè.

Non è un caso che in testa al corteo sfilino assenti solo quello della città dove è sindaco Carlo Cito. I gonfalonieri dei Comuni della provincia.

«Restituiteci un futuro» - si legge su un manifesto di futuro: «Confermiamo il segno forte che, quasi pre-occupazione che si possa andare oltre la protesta democratica».

«Il governo risponde» Perché se con questo sciopero la provincia jonica vuole uscire dalla difensiva e reclamare dal governo il mantenimento degli impegni sottoscritti con l'intesa per Taranto.

Assente solo il Comune

È inghiottito nel corteo - valmerò 30mila persone - secondo Cgil Cisl Uil. Minuta secondo la questura - erano i loro cancelli con le sigle Confcommercio e Confindustria e erano le bandiere verdi della Confagricoltura.

Le cifre della crisi sono il colpo

La crisi della crisi sono il colpo. Ventiquattro mila posti persi in dodici anni. 70 mila i iscritti al collettivo. 5 mila lavoratori nelle liste di mobilità. Altri 5 mila impiegati in lavoro sociale. Inutile. 3 mila ancora in cassa integrazione.

«Restituiteci un futuro»

No alla rivolta, ma restituiteci un futuro: «Confermiamo il segno forte che, quasi pre-occupazione che si possa andare oltre la protesta democratica».

«Il governo risponde»

Perché se con questo sciopero la provincia jonica vuole uscire dalla difensiva e reclamare dal governo il mantenimento degli impegni sottoscritti con l'intesa per Taranto.

Parla Cremaschi, segretario Fiom-Piemonte. Oggi Cofferati e Sabattini a Torino

«Vertenza Fiat, salario ma non solo»

La vertenza che sta per aprirsi nel gruppo Fiat sarà più che mai una vertenza-pilota, anche sui temi generali come il recupero del potere d'acquisto dei salari, il controllo dell'organizzazione del lavoro, il rispetto degli accordi sui livelli di contrattazione.

«Forse pensano che sul salario bisognerà fare i conti con l'oste, cioè con la Fiat...» La Fiat e il sistema delle imprese mandano chiassosi segnali a favore di una sommaria dei costi delle rivendicazioni sindacali e di quelle nazionali.

«Il sindacato non rischia di essere preso tra due fuochi?» «Voto sulla piattaforma Fiat hanno partecipato 60.000 lavoratori. La cui metà è in Piemonte».

«I lavoratori criticano anche l'incapacità del sindacato di difenderli da uno sfruttamento giapponese, come quello della Fiat di Meffl dove centinaia di giovani si sono dimessi perché non reggono i ritmi di lavoro».

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELLE COSTA

TORINO L'inizio delle trattative è previsto per i primi di dicembre. Da quel momento la vertenza Fiat sarà come sempre la vertenza-pilota e con essa daranno il via alla contrattazione integrativa in gran parte delle industrie italiane.

«Il sindacato non rischia di essere preso tra due fuochi?»

«Voto sulla piattaforma Fiat hanno partecipato 60.000 lavoratori. La cui metà è in Piemonte».

«I lavoratori criticano anche l'incapacità del sindacato di difenderli da uno sfruttamento giapponese, come quello della Fiat di Meffl dove centinaia di giovani si sono dimessi perché non reggono i ritmi di lavoro».

Sull'è condizione di lavoro che si è la prima vertenza vi ris da 18 anni a questa parte. Altrimenti temo che alla Fiat non vi siano più contratti dal 1977. Le pause per chi lavora a lato line e la collocatione in lavoro nei siti svariati per chi ha più di 50 anni.

«Il sindacato non rischia di essere preso tra due fuochi?»

«Voto sulla piattaforma Fiat hanno partecipato 60.000 lavoratori. La cui metà è in Piemonte».

«I lavoratori criticano anche l'incapacità del sindacato di difenderli da uno sfruttamento giapponese, come quello della Fiat di Meffl dove centinaia di giovani si sono dimessi perché non reggono i ritmi di lavoro».

Sull'è condizione di lavoro che si è la prima vertenza vi ris da 18 anni a questa parte. Altrimenti temo che alla Fiat non vi siano più contratti dal 1977. Le pause per chi lavora a lato line e la collocatione in lavoro nei siti svariati per chi ha più di 50 anni.

Segreteria del Convegno Comune di Atripalda Tel 0996/595149

Pasquale ed Em. la Manno commossa parlespano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico GIANNI CARBONE Roma, 25 novembre 1995

Ricordiamo con affetto e ammirato dolore ELISABETTA amica, compagna, collega dolce e insofferente. I compagni dell'Unità. Milano 25 novembre 1995

COMUNE DI FERRARA ESTRATTO AVVISO DI GARA Il Comune di Ferrara Piazza Municipale n 2 44100 Ferrara tel 0532/239111 Fax 0532/239389

COMUNE DI AVERSA Estratto Bando di Gara si rende noto che questo Comune con procedura a termine abbreviati e col sistema dell'art 23 lett. a "unicamente il prezzo più basso" del D lgs 157/95 deve appaltare il servizio di "Spezzamento e servizi accessori" per la durata di anni 2.

Studiare, tante borse dall'Europa Ecco tutte le chance che l'Unione europea offre agli studenti e anche ai laureati. Con una domanda posta dall'introduzione di Corrado Augias: perché i giovani italiani usano meno di tutti gli altri queste opportunità europee?

CITTÀ DI ATRIPALDA in collaborazione con la Lega Irpina delle Autonomie Locali Incontro sul tema La predisposizione dei bilanci di previsione 1996 e l'utilizzo delle risorse finanziarie e patrimoniali

SABATO 25 NOVEMBRE - ORE 9 30 Centro Sociale "Samantha Della Porta" Via Morelli e Silvati - Avellino PROGRAMMA Ore 9 30 Saluto del Sindaco di Atripalda dott. Gerardo Capaldo